



**“Gesù passava sanando  
e beneficiando tutti...”**

*(cfr At 10,38)*



PREGHIAMO INSIEME NEL TEMPO DELLA PROVA 2024-2025

**“Ti sono rimessi  
i tuoi peccati”**

**12 ottobre 2024**

## Dal Vangelo secondo Luca (Lc 5, 17)

Un giorno sedeva insegnando. Sedevano là anche farisei e dottori della legge, venuti da ogni villaggio della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni.

### **MISERICORDIA SEI**

Misericordia sei, Gesù  
Cuore che mai tradisce  
Sguardo che mi capisce  
Grazia che mi guarisce  
Al tuo trono vengo e credo in te  
So che tu mi accoglierai

Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amor  
Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amore, Gesù

Misericordia sei, Gesù  
Cuore che mai tradisce  
Sguardo che mi capisce  
Grazia che mi guarisce  
Al tuo trono vengo e credo in te  
So che tu mi accoglierai

Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amor  
Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amor

Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amor  
Misericordia, Gesù  
Misericordia sei tu  
Tu sei bellezza, tu sei purezza  
Tu sei pienezza d'amore, Gesù

P: Nel nome del Padre,  
del Figlio e dello Spirito santo.

**Amen**

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, che ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione, per la potenza dello Spirito santo sia con tutti voi. (cfr 2Cor 3,4)

**E con il tuo spirito.**

**SEDUTI**

**Misericordias Domini in æternum cantabo**

**Dal Salmo 103**

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.  
Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia,  
sazia di beni la tua vecchiaia, si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi.  
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.  
Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.  
Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia  
è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero  
verso quelli che lo temono, perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.  
L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni! Come un fiore di campo, così egli fiorisce.  
Se un vento lo investe, non è più, né più lo riconosce la sua dimora.

Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono la sua alleanza  
e ricordano i suoi precetti per osservarli.  
Il Signore ha posto il suo trono nei cieli e il suo regno domina l'universo.

Benedite il Signore, angeli suoi, potenti esecutori dei suoi comandi,  
attenti alla voce della sua parola. Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,  
suoi ministri, che eseguite la sua volontà. Benedite il Signore, voi tutte opere sue,  
in tutti i luoghi del suo dominio. Benedici il Signore, anima mia.

## **IN PIEDI**

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio,  
concedi a noi miseri di fare, per tuo amore,  
ciò che sappiamo che vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace,  
affinché, interiormente purificarti, interiormente illuminati  
e accesi dal fuoco dello Spirito Santo,  
possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo,  
e con l'aiuto della tua sola grazia giungere a te, o Altissimo,  
che nella Trinità perfetta e nell'Unità semplice  
vivi e regni e sei glorificato, Dio onnipotente  
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

### **Invochiamo lo Spirito Santo**

#### **VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO**

**Rit.** Vieni Spirito, Forza dall'alto nel mio cuore,  
fammi rinascere Signore, Spirito.  
Vieni Spirito, Forza dall'alto nel mio cuore,  
fammi rinascere Signore, Spirito.

Come una fonte (vieni in me) Come un oceano (vieni in me)  
Come un fiume (vieni in me) Come un fragore (vieni in me) **Rit.**

Come un vento (vieni in me) Come una fiamma (vieni in me)  
Come un fuoco (vieni in me) Come una luce (vieni in me) **Rit.**

Con il tuo amore (vieni in me) Con la tua pace (vieni in me)  
Con la tua gioia (vieni in me) Con la tua forza (vieni in me) **Rit.**

Come una fonte (vieni in me) Come un oceano (vieni in me)  
Come un fiume (vieni in me) Come un fragore (vieni in me) **Rit.**

**Dal Vangelo Secondo Luca (Lc 5, 17-26)**

Un giorno sedeva insegnando. Sedevano là anche farisei e dottori della legge, venuti da ogni villaggio della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a lui. Non trovando da qual parte introdurlo a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza. Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio. Tutti rimasero stupiti e levavano lode a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

**OGNI MIA PAROLA**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,  
così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola, ogni mia parola.

**SEDUTI**

**Meditiamo la Parola**

Adoriamo il Signore presente in mezzo a noi

**ADORO TE**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
sei in questa brezza  
che ristora il cuore,  
roveto che mai si consumerà,  
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della Vita,  
adoro Te, Trinità infinita.  
I miei calzari leverò su questo  
santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché  
il mondo ritorni a vivere in Te.

**Adoro Te, fonte della Vita,  
adoro Te, Trinità infinita.  
I miei calzari leverò su questo  
santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò.**

**Adoro Te, fonte della Vita,  
adoro Te, Trinità infinita.  
I miei calzari leverò su questo  
santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò,  
mio Signor.**

**PASSA ANCORA IN MEZZO A NOI**

Tu che sani i cuori affranti  
E fasci le ferite  
Sei venuto per guarirmi da ogni male  
Di' soltanto una parola  
E la mia infermità  
Sarà vinta e guarita dentro me.

**Passa ancora in mezzo a noi  
Figlio di Dio  
Se tu vuoi sanarci puoi  
Grande è la tua bontà.**

**Passa ancora in mezzo a noi  
Figlio di Dio  
Dal profondo gridiamo a te  
Tu sei Gesù Signore.**

Volgi a me il tuo sguardo  
E fermati Signore  
Fammi grazia per amore del tuo nome  
Ti presento i miei affanni  
E la fede del mio cuore  
Tu, sorgente di ogni bene  
Sei per me.

**Passa ancora in mezzo a noi  
Figlio di Dio  
Se tu vuoi sanarci puoi  
Grande è la tua bontà.**

**Passa ancora in mezzo a noi  
Figlio di Dio  
Dal profondo gridiamo a te  
Tu sei Gesù Signore.**

**Passa ancora in mezzo a noi  
Figlio di Dio  
Dal profondo gridiamo a te  
Tu sei Gesù Signore**

Mio Signore e mio Dio,  
che visiti la tua creazione,  
al quale sono manifeste le nostre passioni,  
la debolezza della nostra natura  
e la forza del nostro nemico,  
nascondimi dalla sua malizia,  
perché il suo potere è forte,  
la nostra natura è misera  
ed il nostro potere debole.  
Tu dunque, o dolce,  
che sei esperto della nostra debolezza  
e porti le pene della nostra piccolezza,  
custodiscimi dal tumulto dei pensieri  
e dalla violenza delle passioni  
e rendimi degno di servirti con tutto il cuore.

(Isacco di Ninive)

## **SEDUTI**

**“Il Signore ti ristora, Dio non allontana  
Il Signore viene ad incontrarti , viene ad incontrarti”**

## **Intercediamo per tutti**

### **IN PIEDI**

Nell’infermità del peccato, ti invochiamo Signore: **KYRIE ELEISON**

Per la nostra poca fede.

Per quando scegliamo di rimanere nelle catene del peccato  
che paralizzano il cammino di sequela.

Per quando non siamo riconoscenti per gli amici che nelle fatiche e fragilità  
della nostra vita ci hanno portati davanti a te.

Per quando non ci accorgiamo che altri fratelli e sorelle soffrono  
a causa di situazioni pesanti da sopportare.

Per quando preferiamo scegliere vie facili, ma illusorie che ci separano  
dalla verità e libertà di figli amati e perdonati.

## TUTTI

Dio onnipotente, che offri una casa ai dispersi  
e riconduci alla prosperità i prigionieri,  
vedi la nostra afflizione e vieni in nostro aiuto.  
Sconfiggi il nostro mortale nemico, affinché, fuggita la sua presenza,  
noi possiamo ritrovare la libertà nella pace  
e, tornati a una preghiera serena e tranquilla,  
proclamiamo quanto sei grande  
per aver donato al tuo popolo la vittoria.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## IN PIEDI-IN GINOCCHIO

### Invochiamo la benedizione del Signore

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui  
et antiquum documentum novo cedat ritui:  
praestet fides supplementum sensuum defectui.  
Genitori, Genitoque laus et jubilatio,  
Salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:  
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode  
all' Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero,  
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore  
della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**



Dio sia benedetto. Benedetto il Suo santo Nome.  
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.  
Benedetto il Nome di Gesù. Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.  
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.  
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.  
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

### Ci affidiamo a Maria

#### **AVE DOLCE MARIA**

Vergine celeste, gioia del cuor,  
mostraci la strada verso Gesù.  
Vergine fedele, scelta di Dio.  
Stella del mattino, degna d'onor.

**Ave dolce Maria Regina del cielo,  
con fiducia a te, veniam.  
Cuore di madre noi ti affidiamo ogni fragilità,  
perché tutto tu puoi, nel tuo figlio Gesù,  
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,  
intercedi per noi.  
intercedi per noi.**

Vergine potente, Madre di Dio,  
il tuo buon consiglio è luce per noi.  
Vergine clemente, ricca di grazie.  
Tu che sei rifugio, del peccator.

**Ave dolce Maria Regina del cielo,  
con fiducia a te, veniam.  
Cuore di madre noi ti affidiamo ogni fragilità,  
perché tutto tu puoi, nel tuo figlio Gesù,  
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,  
perché tutto tu puoi nel, tuo figlio Gesù,  
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,  
intercedi per noi. Intercedi per noi.**

**PAPA FRANCESCO**  
MEDITAZIONE MATTUTINA NELLA CAPPELLA DELLA  
*DOMUS SANCTAE MARTHAE*

***La libertà dei figli di Dio***

*Giovedì, 4 luglio 2013*

Se esistesse una «carta d'identità» per i cristiani, certamente la libertà figurerebbe fra i tratti caratteristici. La libertà dei figli di Dio — ha spiegato in proposito Papa Francesco nell'omelia della messa celebrata questa mattina giovedì 4 luglio nella cappella della Domus Sanctae Marthae — è il frutto della riconciliazione con il Padre operata da Gesù, il quale ha assunto su di sé i peccati di tutti gli uomini e ha redento il mondo con la sua morte sulla croce. Nessuno, ha puntualizzato il Pontefice, ci può privare di questa identità.

La riflessione del Santo Padre si è basata sul brano del vangelo di Matteo (9, 1-8) nel quale si narra il miracolo della guarigione del paralitico. Il Papa si è soffermato sui sentimenti che devono aver scosso l'anima dell'uomo invalido quando, portato su una lettiga, sente Gesù dirgli: «coraggio figlio, ti sono perdonati i peccati».

Quelli che erano vicini a Gesù in quel momento e hanno udito le sue parole «hanno detto: "Questo bestemmia, soltanto Dio può perdonare i peccati". E Gesù per fargli capire bene ha chiesto loro: "Cosa è più facile: perdonare i peccati o guarire? E ha guarito. Gesù, dice san Pietro, passò facendo il bene, sanando tutti, guarì, guarendo tutti».

«Ma Gesù — ha proseguito il vescovo di Roma — quando guariva un malato non era soltanto un guaritore. Quando insegnava alla gente, pensiamo nelle beatitudini, non era soltanto un catechista, un predicatore di morale. Quando bastonava l'ipocrisia dei farisei e dei sadducei non era un rivoluzionario che voleva cacciare via i romani. No, queste cose che Gesù faceva — la guarigione, l'insegnamento, le parole forti contro l'ipocrisia — erano soltanto un segno, un segno di qualcosa di più che Gesù stava facendo: perdonare i peccati».

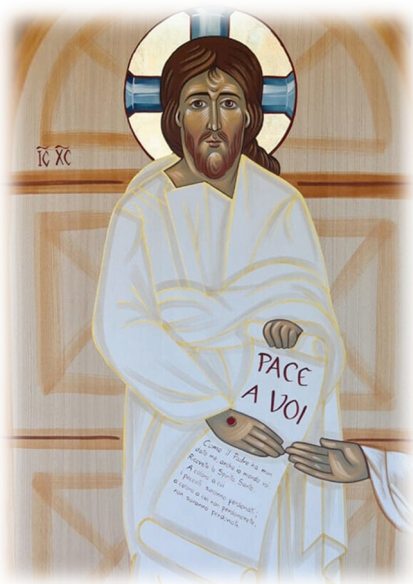
Riconciliare il mondo in Cristo in nome del Padre: «questa è la missione di Gesù. Tutte le altre, le guarigioni, l'insegnamento, i rimproveri sono soltanto segni di quel miracolo più profondo che è la ri-creazione del mondo. Una bella preghiera della Chiesa dice: "O Signore, tu che hai creato meravigliosamente il mondo, più meravigliosamente lo hai redento, lo hai ricreato"». La riconciliazione è dunque la ri-creazione del mondo e la missione più profonda di Gesù è la redenzione di tutti noi peccatori. E «Gesù — ha aggiunto il Papa — questo lo fa non con parole, non con gesti, non camminando sulla strada, no! Lo fa con la sua carne.

È proprio lui, Dio, che diventa uno di noi, uomo, per guarirci da dentro». Ma, si è chiesto il Pontefice, «si può dire che Gesù si è fatto un peccatore? Non è proprio così, perché lui non poteva peccare. San Paolo dice la parola giusta: non si è fatto peccatore si è fatto peccato (cfr. 2 *Corinzi* 5, 21). Lui ha preso su di sé tutto il peccato. E questo è bello, questa è la nuova creazione», è «Gesù che scende dalla gloria e si abbassa fino alla morte e morte di croce. Quella è la sua gloria e questa è la nostra salvezza. E la croce alla fine, si fa peccato (cfr. 2 *Corinzi* 5, 21)».

Riferendosi alla prima lettura della messa, tratta dal libro della Genesi (22, 1-19) il Papa ha ricordato poi che mentre Abramo aveva risposto immediatamente al figlio Isacco che lo invocava davanti al fuoco del sacrificio «a Gesù che diceva "Padre mio" il Padre non risponderà. E lui soltanto dirà: "Padre perché mi hai abbandonato?"». Gesù «era diventato peccato per liberarci (cfr. 2 *Corinzi* 5, 21)», questo «è il miracolo più grande» attraverso il quale Gesù ci ha resi figli di Dio e ci ha dato la libertà dei figli. E proprio per questo «noi possiamo dire: "Padre". Altrimenti non avremmo mai potuto dirlo».

«Questo — ha aggiunto il Papa — è il grande miracolo di Gesù. Noi schiavi del peccato, ci ha resi liberi» ci ha guarito. «Ci farà bene pensare a questo — ha aggiunto — e pensare che è tanto bello essere figli. E tanto bella questa libertà dei figli, perché il Figlio è a casa. Gesù ci ha aperto le porte di casa, noi adesso siamo a casa. Adesso si capisce questa parola di Gesù: "coraggio figlio ti sono perdonati i peccati". Quella è la radice del nostro coraggio: sono libero, sono figlio, mi ama il Padre e io amo il Padre. Chiediamo al Signore la grazia di capire bene questa opera sua».

Dio «ha riconciliato a sé il mondo in Cristo — ha concluso — affidando a noi la parola della riconciliazione. E la grazia di portare avanti con forza, con la libertà dei figli, questa parola di riconciliazione. Noi siamo salvati in Gesù Cristo» e nessuno potrà mai privarci di questa grazia.



**I libretti della preghiera e i testi delle  
catechesi sono reperibili  
sul sito della Diocesi di Bergamo:**

*<https://diocesibg.it/2023-2024-libretti-e-catechesi-degli-incontri-di-preghiera-per-chi-attraversa-particolari-momenti-di-prova/>*

**Il prossimo incontro di preghiera sarà  
SABATO 9 NOVEMBRE 2024**